



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

COMUNICATO STAMPA

SISMA 2016: DALLA RELAZIONE ANAC 2025 CONFERMA DEL MODELLO DI COLLABORAZIONE E TRASPARENZA CON LA STRUTTURA COMMISSARIALE

Il Commissario Castelli: "E' la dimostrazione che le istituzioni possono lavorare insieme per coniugare legalità, trasparenza e rapidità degli interventi"

ROMA, 21 apr - La Relazione annuale ANAC 2025, presentata oggi dal Presidente Giuseppe Busia presso la Sala della Regina della Camera dei Deputati, evidenzia come il percorso di ricostruzione post sisma del Centro Italia continui a distinguersi per un modello fondato sulla vigilanza collaborativa e sulla cooperazione istituzionale.

In particolare, viene sottolineato come anche nel 2025 sia proseguita una proficua collaborazione tra ANAC e il Commissario straordinario, finalizzata a sostenere concretamente gli enti del cratere sismico nelle procedure di affidamento e gestione degli interventi.

Tra gli elementi qualificanti di questo rapporto si evidenziano:

- l'aggiornamento degli atti-tipo, strumenti fondamentali per uniformare e semplificare le procedure;
- il confronto continuo su aspetti applicativi e operativi, con il coinvolgimento diretto delle strutture territoriali;
- il supporto ai RUP e agli enti locali nella gestione delle criticità della fase esecutiva dei contratti.

*"La collaborazione ha contribuito a rafforzare un sistema in cui la trasparenza non rappresenta soltanto un obbligo formale – ha dichiarato il Commissario Straordinario al sisma 2016, **Guido Castelli** -, ma un elemento strutturale del processo di ricostruzione, anche grazie alla digitalizzazione e alla standardizzazione delle procedure promosse dall'Autorità. I dati riportati nella Relazione confermano inoltre la rilevanza dell'attività svolta: centinaia di procedure monitorate e un volume significativo di investimenti sottoposti a controllo preventivo, a testimonianza di un sistema di vigilanza efficace e capillare. Il rapporto con ANAC – prosegue Castelli - rappresenta un esempio virtuoso di come le istituzioni possano lavorare insieme per coniugare legalità, trasparenza e rapidità degli interventi. Un modello che ha consentito di accompagnare la ricostruzione con strumenti moderni e affidabili, e che oggi può essere assunto come riferimento anche in altri ambiti della spesa pubblica. La ricostruzione del sisma 2016 - conclude - si conferma così non solo come un processo di ripristino materiale dei territori, ma anche come un laboratorio avanzato di buona amministrazione, capace di innovare le modalità di gestione delle opere pubbliche.*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

In particolare, la Relazione ha evidenziato inoltre il trend degli ultimi anni, caratterizzato dal progressivo avanzamento delle attività di ricostruzione, favorito dalla conclusione delle fasi di progettazione e dal conseguente affidamento dei lavori.

Alla data del 31 dicembre 2025, all'Unità Operativa Speciale sono stati registrati solamente 13 casi di contenzioso, su un totale di 1.187 procedure complessivamente esaminate. Di quei, 11 hanno raggiunto il primo e il secondo grado e 9 risultano essere favorevoli alla stazione appaltante e 2 sfavorevoli. Per quanto riguarda la distribuzione territoriale, il 49,20% dei pareri rilasciati riguarda la Regione Marche, il 21,84 l'Abruzzo, il 14,2% l'Umbria e il 12,87% il Lazio (il restante 2,08% ha riguardato ulteriori ambiti). Tali numeri confermano l'efficacia dell'azione amministrativa svolta: un tasso di contenzioso estremamente esiguo, circa l'1%, garantisce non solo il rispetto delle tempistiche previste, ma riduce drasticamente i costi legali e i rischi di fermo delle opere, valorizzando l'impegno sistemico di una pubblica amministrazione efficiente e trasparente. Infine, il Rapporto ha registrato che il numero delle nuove procedure verificate dei quattro Usr da parte dell'Anac è stato di 83 per un valore complessivo di 194 milioni di euro.

Tali numeri confermano l'efficacia dell'azione amministrativa svolta: un tasso di contenzioso estremamente esiguo, circa l'1%, garantisce non solo il rispetto delle tempistiche previste, ma riduce drasticamente i costi legali e i rischi di fermo delle opere, valorizzando l'impegno sistemico di una pubblica amministrazione efficiente e trasparente.

L'Ufficio Stampa

Commissario Straordinario ricostruzione post sisma 2016

stampacommissario@governo.it